



CITTA' DI RECCO

DECORATA DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

OGGETTO: Autorizzazione Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani ed assimilati, Comune di Recco in Via della Nè 18 – D.M. 08.04.2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13.05.2009 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la precedente Autorizzazione adottata con Ordinanza Sindacale n. 17/2020 contigibile ed urgente ai sensi dell'Art. 191 del Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n 152 e s.m.i. con la quale è stato autorizzato in via temporanea il Centro di Raccolta provvisorio di Via della Nè 18;

VISTO l'art. 183, comma 1, lett. mm), del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, che dispone: "centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i. , recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

CONSIDERATO che l'art. 1 del citato D.M. dell'08 aprile 2008 e s.m.i dispone: "I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche";

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e dall'art. 1, comma, 1108 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSIDERATO che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia e alla tutela

dell'ambiente;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli articoli 178, 179 e 181 del D.lgs. 152/2006 e s. m. i.;

POSTO CHE, relativamente al presente provvedimento l'ambito territoriale di riferimento è il Comune di Recco;

ATTESO che la realizzazione e la messa in esercizio del centro di raccolta deve essere approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i.;

VALUTATO che il centro di raccolta risponde ai requisiti dell'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009;

CONSIDERATO che il Comune di Recco ha disposto la realizzazione di un nuovo centro di Raccolta Rifiuti presso la località di Via della Né, e che il progetto esecutivo del medesimo è stato approvato con D.G.C. n. 865/2018 e n.134/2018. I lavori sono stati ultimati in data 04.11.2019 e sono stati regolarmente eseguiti come da Certificato di Regolare Esecuzione a firma del progettista e D.L. in data 29.05.2020, approvato con D.D. 76/2020.

DATO ATTO che la Città Metropolitana di Genova, ha rilasciato con Atto n. 122/2020 il "Piano di Prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle acque di lavaggio esterne" relativo all'attività di cui all'art.7 c.1 lett.e) del Regolamento Regionale n.4/2009;

DISPONE

di **AUTORIZZARE**, con decorrenza dal 01.06.2020 ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 aprile 2008 , così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, la messa in esercizio del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti urbani, sito nell'area comunale di Recco, in Via della Nè 18;

di **AUTORIZZARE** il nuovo Centro di Raccolta Rifiuti in Via della Nè 18, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 8 aprile 2008 , così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009;

di **SUBORDINARE** la presente autorizzazione alla permanente rispondenza del centro di raccolta alle disposizioni recate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente



CITTA' DI RECCO

DECORATA DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s.m.i. e alle ulteriori normative di settore applicabili.

di **DARE ATTO** che la gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani, sarà affidata al nuovo gestore Società A.M.I.U.GENOVA S.P.A (C.F. e P.IVA 03818890109 far data dal 01.06.2020, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella categoria 1 "raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 e s.m.i..

di **STABILIRE** che al centro di raccolta saranno conferite esclusivamente le tipologie di rifiuti, come da codici di cui all'allegato 1 del D.M. 8.4.2008 e s.m.i. e della Decisione 2014/955/Ue e dal Regolamento 1357/2014/Ue, di seguito elencati:

1. imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01);
2. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06);
3. imballaggi in legno (CER 15 01 03);
4. imballaggi metallici (CER 15 01 04);
5. imballaggi di vetro (CER 15.01.07);
6. imballaggi in plastica (CER 15 01 02);
7. imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (CER15 01 10*),
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi contenitori a pressione vuoti (CER15 01 11*);
8. carta e cartone (CER 20 01 01);
9. vetro (CER 20 01 02);
10. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (CER 20 01 21*);
11. apparecchi fuori uso contenenti clorofluorocarburi,(CER 20 01 23*),
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi (CER 20 01 35*),
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*,20.01.23* e 20.01.35* (CER 20 01 36);
12. oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25 (CER 20 01 26*);
13. medicinali citotossici e citostatici (CER 20 01 31*), medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31*(CER 20 01 32);
14. batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01,16.06.02 e 16.06.03, nonchè batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (CER 20 01 33*), batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33* (CER 20 01 34);

15. vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose, vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27*(CER 20 01 27*, 20 01 28);
16. legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (CER 20 01 38), legno contenente sostanze pericolose (CER 20.01.37*)
17. plastica (CER 20 01 39);
18. metalli (CER 20 01 40);
19. rifiuti biodegradabili(CER 20 02 01);
20. rifiuti ingombranti (CER 20 03 07);
21. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (CER 080318);
22. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui a voci 170901*, 170902* e 170903* (CER 170904);
23. pneumatici fuori uso (CER 160103)

Di inviare copia del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Genova ed alla Regione Liguria così come previsto dall'Art. 2, comma 1 del DM 8 aprile 2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

**IL RESPONSABILE LL.PP./DEMANIO e
IGIENE URBANA**
(Arch. Rodolfo ORGIU)